

Trasporto urbano a Siracusa, caustico Gradenigo: “Cambiato solo il colore dei bus”

“Il numero di linee è lo stesso di Ast. I percorsi circolari sono ancora tortuosi, la frequenza delle corse è pressochè uguale (oltre 1 ora a passaggio), non ci sono paline e neanche pensiline alle fermate e non esistono corsie preferenziali per garantire la puntualità. Nonostante si sia vantata una rivoluzione nel trasporto urbano a Siracusa, la verità è che da Ast a Sais è cambiato solo il colore dei bus”. Carlo Gradenigo è netto nel suo giudizio e non fa sconti. Il presidente di Lealtà&Condivisione bocchia la fase di debutto e assestamento del nuovo servizio di trasporto urbano, scattata a maggio. “Senza considerare che il servizio navetta con parcheggi scambiatori di via Elorina e via Von Platen non è ancora entrato in funzione, sebbene previsto dal 7 luglio”, aggiunge.

“L’unica cosa cambiata è la percezione del servizio a Siracusa. Nei fatti, però, è rimasto lo stesso. E’ bastato uniformare il colore dei bus, inserire un numero visibile e una scritta scorrevole sul frontale degli autobus che ne indica il percorso e un mese di campagna promozionale/elettorale. Questa è la prova più evidente che qualunque sia l’argomento (trasporti, rifiuti, acqua, ambiente, lavori pubblici, infrastrutture) basterebbe poco per migliorare lo stato delle cose e che una corretta informazione e condivisione di progetti e obiettivi rappresentano la base per la crescita comune di una città nella quale tutti devono potersi sentire coinvolti”, conclude amaro il presidente di Lealtà&Condivisione.